



COMUNE DI VILLAROMAGNANO
(Provincia di Alessandria)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 10

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione-seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO TIPO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.

L'anno DUEMILAVENTITRE addi ventotto del mese di APRILE alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte della vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

1. PAVESE LUCIANO MASSIMO
2. BORASI GIANLUCA
3. BORASI RITA
4. CARINI ELISA
5. IORFIDA SIMONE

6. SALA CARLO ANTONIO
7. BALBI DARIO DAVIDE
8. ZOCCOLETTO MAURIZIO
9. DELL'ERA BARBARA
10. RUTIGLIANO FABRIZIO
11. FARINASSO ROBERTO

Presenti / Assenti
Presente
Presente
Presente
Assente
Assente
Presente
Presente
Presente
Assente
Assente
Presente

Totale Presenti: 7

Totale Assenti: 4

Partecipa il Segretario Comunale Nobile Dott.ssa Roberta, la quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco Luciano Massimo Pavese assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF), approvato dall’Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente (ARERA) con Delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif impone di adeguare le previsioni dei Regolamenti per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva precedentemente adottati;
- il Consorzio di area vasta, competente in materia ai sensi della L.R. 1/2018, CSR con sede in Novi Ligure, ha trasmesso con nota prot. n. 420 del 06.03.2023 la Carta della qualità dei Servizi, predisposta ai sensi dell’art. 5 del TQRIF citato, precisando che “...*Eventuali interferenze con i Regolamenti comunali vanno affrontati, in attesa di un auspicabile allineamento, considerando la gerarchia delle fonti. La tesi prevalente attribuisce valenza regolamentare alle disposizioni ARERA, e come tali prevalenti sulle previsioni regolamentari dei Comuni ma non sulle norme di legge...*”, rinviando per approfondimenti alle interpretazioni dottrinarie;
- il medesimo Consorzio, con successiva nota prot. n. 522 del 04.04.2023, ha inviato, in adeguamento alle previsioni del TQRIF, uno schema tipo di Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva, ad uso dei Comuni che hanno previsto la riscossione della tariffa corrispettiva da parte del Gestore del servizio, in modo da uniformare il quadro delle previsioni in materia ed evitare dubbi sulle norme applicabili;

Visto l’art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30.12.2021, n. 228, laddove prevede che “*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.*

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di

previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”

Ritenuto di procedere in tal senso, approvando il nuovo Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva come da indicazioni del Consorzio di area vasta, CSR, dando atto che non vi sono modifiche sostanziali nell'impianto tariffario rispetto al previgente testo, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 23.06.2021;

Su proposta della Giunta;

Visto il D. Lgs. 3.4.2006 n. 152 (Testo unico Ambiente – TUA);

Visto il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo unico Enti Locali - TUEL);

Visto l'art. 1, comma 668, della L. del 27.12.2013 n. 147, il quale prevede che *”I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità' di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.”*

Vista la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) n. 2/DF del 22.11.2019, laddove prevede che per la TARI corrispettiva non vige l'obbligo della pubblicazione con efficacia costitutiva delle deliberazioni concernenti la tariffa;

Visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000 e dell'articolo 6 del vigente regolamento di contabilità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 la presente proposta regolamentare, riguardando un'entrata di natura tariffaria, non necessita del parere del Collegio dei Revisori, richiesto solo sui regolamenti di applicazione dei tributi locali;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, il nuovo testo del Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva (TARIC) allegato al presente atto;
2. di dare atto che il citato Regolamento avrà efficacia a decorrere dal 01.01.2023;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al soggetto gestore del servizio integrato rifiuti urbani, GESTIONE AMBIENTE S.P.A., pubblicandolo altresì sul sito internet del Comune;

COMUNE DI VILLAROMAGNANO
(Provincia di Alessandria)

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 10 del 28.04.2023.

PARERI EX ART. 49 – 1^ comma - T.U. 18/8/2000 n. 267

Il sottoscritto responsabile del servizio competente esprime parere Favorevole rispettivamente in ordine:

1-Alla regolarità tecnico- amministrativa

2- Alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio

Il Responsabile del servizio

Sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 che reca ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO TIPO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.

Il processo verbale all'originale viene come appresso sottodescritto:

IL PRESIDENTE

Luciano Massimo Pavese

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nobile Dott.ssa Roberta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dalal.....

Villaromagnano,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nobile Dott.ssa Roberta

Per copia conforme all'originale:

per uso amministrativo.

Rilasciata al Sig.....in carta resa legale.

Rilasciata al Consigliere Comunale.....per esclusiva memoria personale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nobile Dott.ssa Roberta

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva a norma dell'art. 134 comma 3 T.U. 18/08/2000, n. 267.

Villaromagnano,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nobile Dott.ssa Roberta

